
Roma, 4-5 giugno 2024

Il Futuro della Moda: sostenibilità, tracciabilità e stile con i filati RadiciGroup

Radilon Chill-fit sfila ai Fori imperiali durante il Phygital Sustainability Expo

RadiciGroup ha partecipato alla quinta edizione di **Phygital Sustainability Expo**, evento di riferimento nel settore fashion interamente dedicato alla transizione ecologica dei brand di moda e design attraverso l'innovazione tecnologica, che si è tenuto **a Roma il 4 e 5 giugno**.

Per il terzo anno consecutivo RadiciGroup ha voluto essere presente, insieme ad altri esponenti del mondo istituzionale, delle imprese e dei consumatori, al fine di testimoniare il continuo impegno del Gruppo per una **moda** che possa essere non solo uno **strumento di espressione individuale**, ma anche di **cambiamento positivo** per il pianeta.

Durante la “**sfilata narrata**”, svolta nella serata di martedì 4 giugno nel suggestivo complesso archeologico del **Museo dei Fori imperiali**, RadiciGroup ha presentato infatti un **outfit stiloso, versatile e durevole**, capace di adattarsi a situazioni in continua evoluzione.

Si tratta di una **jumpsuit realizzata in Radilon Chill-fit**, un filato innovativo in nylon - realizzato da RadiciGroup nei suoi siti produttivi a basso impatto ambientale - che conferisce al tessuto prestazioni tecniche eccellenti: è capace, infatti, di garantire una **perfetta regolazione termica** e assicurare **freschezza e comfort durante l'intera giornata**. Data la sua estrema comodità, la jumpsuit indossata di giorno può trasformarsi rapidamente nella “base” di un outfit adatto a eleganti appuntamenti serali, tramite l'aggiunta di un **kimono-dress**, realizzato a sua volta in nylon, per garantire una completa riciclabilità futura.

L'outfit è il frutto della collaborazione tra **RadiciGroup** e la talentuosa stilista **Anita Bertini, giovane designer del POLI.Design** (realtà di riferimento a livello internazionale per la formazione post-laurea del Politecnico di Milano): obiettivo è proporre un guardaroba composto da **capi essenziali, duraturi e riciclabili**, che offrono **infinite possibilità di abbinamento** senza mai compromettere lo **stile personale e l'impegno per un mondo migliore**. A questo progetto hanno collaborato, come partner tecnici, due aziende del panorama tessile italiano: **Calzificio Argopi** per la realizzazione della jumpsuit ed **Erco Pizzi** per il tessuto del kimono-dress.

Chiara Ferraris, Chief Communication Officer RadiciGroup, è intervenuta in uno dei panel di approfondimento organizzati durante la due giorni romana, soffermandosi sui temi della sostenibilità nel settore tessile/moda: *«Per noi attori “a monte” della filiera, il Phygital Sustainability Expo è un’opportunità per far visualizzare quello che si può ottenere con scelte consapevoli fin dai primi step della value chain. Serve un’attenzione sempre maggiore, da parte di tutti, per salvaguardare una produzione europea che è capace di condensare in un capo di abbigliamento sia le performance tecniche sia quelle ambientali e sociali. La jumpsuit realizzata con il nostro filato Radilon Chill-fit si inserisce perfettamente in questa linea, dando la possibilità di ottimizzare il guardaroba, puntando su un numero limitato di capi che si contraddistinguono per durabilità, versatilità e riciclabilità»*.

Altro tema affrontato durante lo speech è stato quello della **tracciabilità**, come asset strategico di **una filiera che vuole essere sostenibile dall’inizio alla fine**: *«Proprio nelle scorse settimane RadiciGroup ha lanciato il primo progetto di tracciabilità fisica e digitale nel nylon. Si tratta di un progetto concreto di **trasparenza per la catena di fornitura tessile** che ha come obiettivo quello di tracciare e seguire il percorso di un capo di abbigliamento o di un qualsiasi prodotto tessile attraverso tutte le fasi della sua produzione, lavorazione e distribuzione, grazie a un tracciante che univocamente caratterizza il filato e che rimane individuabile durante tutte le lavorazioni, sia sul tessuto che sul capo finito»*.

Grazie alla tracciabilità, aumenta la **consapevolezza dei consumatori** sui reali luoghi di produzione di ciò che indossano e possono quindi compiere **scelte di acquisto più sostenibili**. Inoltre, la tracciabilità aiuta a **contrastare la contraffazione**, valorizzando i prodotti "Made in Europe", in linea con i principi del Regolamento sul **Digital Product Passport promossi dall’Unione Europea**.

RADICIGROUP – Con circa 3.000 dipendenti, un fatturato di 1.543 milioni di euro nel 2022 e un network di unità produttive e sedi commerciali dislocate tra Europa, Nord e Sud America e Asia, RadiciGroup è oggi leader mondiale nella produzione di una vasta gamma di intermedi chimici, polimeri di poliammide, tecnopolimeri ad alte prestazioni e soluzioni tessili avanzate, tra cui filati in nylon, filati in poliestere, filati provenienti da recupero e da fonti bio, non tessuti e dispositivi di protezione in ambito sanitario e industriale. Prodotti realizzati grazie ad un know-how chimico d’eccellenza e all’integrazione verticale nella filiera della poliammide, sviluppati per impieghi nell’ambito di molteplici settori industriali tra cui: Automotive - Elettrico/Elettronico - Beni di consumo - Abbigliamento - Arredamento - Edilizia - Elettrodomestici - Sport. Alla base della strategia di RadiciGroup, forte attenzione all’innovazione, alla qualità, alla soddisfazione dei clienti e ai temi della sostenibilità sociale e ambientale. Con le sue macro Aree di Business - Specialty Chemicals, High Performance Polymers e Advanced Textile Solutions - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile (ITEMA) e quelli dell’energia (GEOGREEN) e dell’Hotellerie (SAN MARCO).
